



SETTORE GARE - UGF  
Rep. Determine  
10.4 - Chiarimenti

SGa 17\_134 - Gara d'appalto a procedura aperta per la fornitura e posa in opera di arredi per Biblioteca presso il Nuovo Polo Informatico e Centro Servizi agli Studenti Edificio n. 23200, in Milano, Via Celoria n. 18 - Nuovo edificio per le esigenze didattico scientifiche dei Corsi di Laurea e Dipartimento di Informatica, Biblioteche autonome e Segreterie Studenti "Città Studi"  
CIG 73179779A7 - CUP G49H11000580005

**RISPOSTA A RICHIESTA DI INFORMAZIONI COMPLEMENTARI - N. 1**

In riferimento alla procedura in oggetto siamo a porre il seguente quesito:

**D.1** Al fine di individuare correttamente la tipologia di scaffale richiesta in gara abbiamo necessità che vengano meglio definite le caratteristiche tecnico/costruttive.

Nel CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE viene precisato che:

*La struttura è costituita da spalle ed elementi di collegamento in tubo di acciaio (lamiera metallica piegata a forte spessore, indicativamente 20/10mm).*

*I montanti hanno foratura a passo costante ogni 25mm per la regolazione e il posizionamento dei ripiani.*

Da queste indicazioni si può dedurre che la struttura è costituita da spalle in tubo di acciaio, spessore 20/10, con montanti forati ogni 25 mm per il posizionamento dei ripiani e collegati tra loro da elementi sempre in tubo di acciaio.

Non è chiaro come in questa tipologia di spalla rientri l'utilizzo della lamiera piegata a forte spessore trattandosi appunto di tubo che si ottiene mediante processi produttivi diversi dalla piegatura della lamiera.

La spalla a "telaio" in tubo di acciaio però è in contrasto con l'ulteriore precisazione contenuta nel CSA:

*La struttura è di tipo autoportante, aperta frontalmente e chiusa sugli altri tre lati verticali.*

La chiusura laterale è tipica della spalla in lamiera scatolata che si ottiene attraverso procedimenti di piegatura o profilatura. Ma in questi casi viene utilizzata una lamiera di spessore compresa tra gli 8/10 e i 12/10 di spessore e quindi inferiore ai 20/10 di mm richiesti. Inoltre lo schema della tavola di progetto ARR.APP(03) PART-01 rappresenta in modo inequivocabile uno scaffale a spalla in lamiera scatolata e non a spalla in tubo di acciaio.

Ci sono a nostro avviso nei diversi documenti delle indicazioni contrastanti.

Considerando che "è fatto divieto assoluto di presentare campionature alternative" chiediamo che la descrizione della scaffalatura venga elaborata in modo da avere un'univoca interpretazione.



Ovvero:

- La spalla della scaffalatura deve essere in tubo di acciaio o in lamiera metallica piegata?
- Nel caso di spalla a telaio in tubo di acciaio come deve essere realizzata la chiusura verticale?
- Nel caso di spalla in lamiera piegata e scatolata quale deve essere lo spessore minimo della lamiera?

Inoltre è previsto che la scaffalatura abbia delle parti in legno.

In particolare:

*I tamponamenti laterali, il piano di chiusura superiore, la zoccolatura inferiore (altezza indicativa = 10cm) e le schiene sono in agglomerato ligneo ignifugo rivestito con foglio in laminato plastico in minimo 4 colori diversi.*

La tavola di progetto ARR.APP(03) PART-01 rappresenta una scaffalatura priva di rivestimenti in legno e la sola indicazione “Pannelli laterali rivestiti in laminato plastico”.

Chiediamo quindi che venga precisato quali parti della scaffalatura debbano essere effettivamente in legno o rivestite con questo materiale.

**R.1 Sulla base delle indicazioni fornite dalla struttura tecnica di riferimento si comunica quanto segue:**

*Con riferimento al paragrafo 5.a del “Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale”, si comunica che la struttura portante verticale delle librerie deve essere realizzata con spalle in lamiera piegata (fiancata piena), creando continuità con i ripiani al fine di evitare spazi vuoti, (sia in testata che nei tratti intermedi). Lo spessore della lamiera deve essere dimensionato in base alle caratteristiche geometriche dell’arredo, ai carichi verticali e orizzontali e alle caratteristiche di resistenza meccanica richieste (in ogni caso lo spessore della lamiera, per le spalle, non deve essere mai inferiore a 8/10mm).*

*In merito ai restanti elementi e componenti delle scaffalature (es. elementi di collegamento/irrigidimento/controventatura, ecc.) si deve far riferimento a quanto già specificato nel “Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale”; le tavole di progetto sono necessarie solo ai fini dell’individuazione dei dimensionamenti utili delle scaffalature, la tavola “Particolari posti lettura per Biblioteca e scaffalature aperte” fornisce solo la soluzione grafica indicativa dell’arredo richiesto.*

Milano, 11 gennaio 2018

DIREZIONE LEGALE E CENTRALE ACQUISTI  
IL CAPO SETTO GARE  
F.to Dott.ssa Fabrizia Morasso